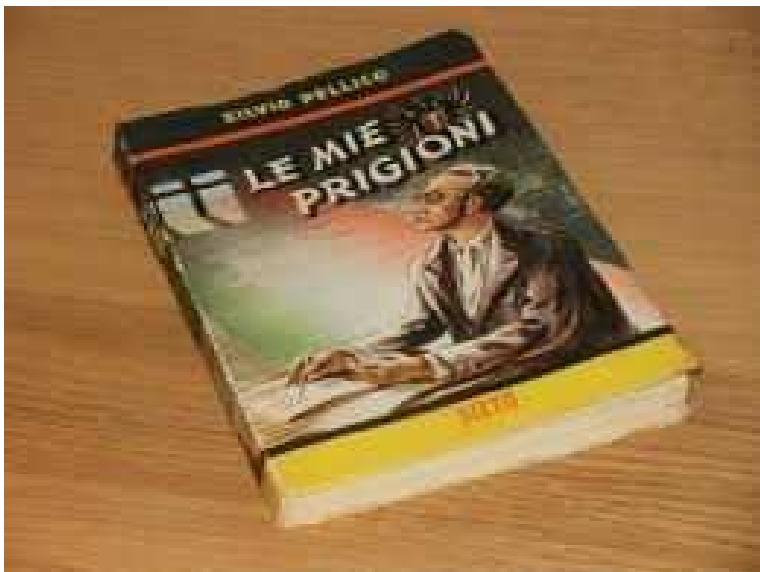


# Le mie prigioni, Silvio Pellico, Ed. Bietti 1957. (8 EUR)



Luogo **Piemonte, Novara**

<https://www.annunci.it/x-118292-z>



SILVIO PELLICO

LE MIE PRIGIONI

CASA EDITRICE BIETTI

MILANO

1957

Copertina morbida illustrata, rilegature editoriale, pagine 194, formato cm. 12,5X18,5

STATO DI CONSERVAZIONE: OTTIMO COME MOSTRANO LE IMMAGINI

Silvio Pellico (Saluzzo, 24 giugno 1789 – Torino, 31 gennaio 1854) è stato uno scrittore, poeta e patriota italiano, noto soprattutto come autore di Le mie prigioni.

Le mie prigioni è il titolo di un libro di memorie scritto da Silvio Pellico.

Si articola in un arco di tempo che va dal 13 ottobre 1820, data in cui l'autore venne arrestato a Milano per la sua adesione ai moti carbonari, al 17 settembre 1830, giorno del suo ritorno a casa.

In esso Pellico descrive la sua esperienza di detenzione - prima ai Piombi di Venezia e poi nel carcere dello Spielberg di Brno - accomunata a quella dell'amico Piero Maroncelli in seguito alla commutazione della condanna a morte ricevuta a detenzione in carcere duro.

Iniziò la sua vita nel 1831, in prigione, dal suo arrivo a Venezia e la durò fino al 1832. Il primo ministro austriaco in carica nello stesso tempo, il libertino, si superava per le sue derivate, e per essere più vicini dall'editore Paganini nel mezzo di un'epidemia di colera, e per non perdere il tempo, si trasferì a Brno. Qui ebbe la possibilità anche di coniugare i suoi desideri di patria italiana con quelli di democrazia e progresso, e accusarono l'autore del libro di eccessivo perdonismo verso gli Austriaci e clericalismo.

Nel 1843 comparve, nella traduzione francese, il capitolo aggiunto (redatto sempre nel 1832) chiamato "Le mie prigioni, Silvio Pellico, 1957." che faceva parte di un'opera a carattere autobiografico di più ampio respiro - ma che lo scrittore non portò a termine - riguardanti il periodo immediatamente successivo alla sua liberazione.

Tale libro, descrivendo con realismo l'asprezza del carcere austriaco dello Spielberg (oggi il plesso di Bietti), e del regime asburgio, e di quel primo ministro austriaco che letteralmente commise danneggiò l'immagine dell'Austria più di una guerra perduta, contribuì a volgersi verso i primi mesi del 1848.

Le mie prigioni, Silvio Pellico, Ed. Bietti 1957.

<https://www.annunci.it/x-118292-z>

---

risorgimentali italiani molte simpatie dei salotti e degli intellettuali europei.

Spese di spedizione Euro 2 con posta ordinaria "piego di libri", opportunamente protetto in custodia di cellofan e inviato dentro apposita busta postale imbottita a bolle d'aria.

Pagamento:

Postepay

Bonifico Bancario

Vaglia Postale

Tel: 3395429220